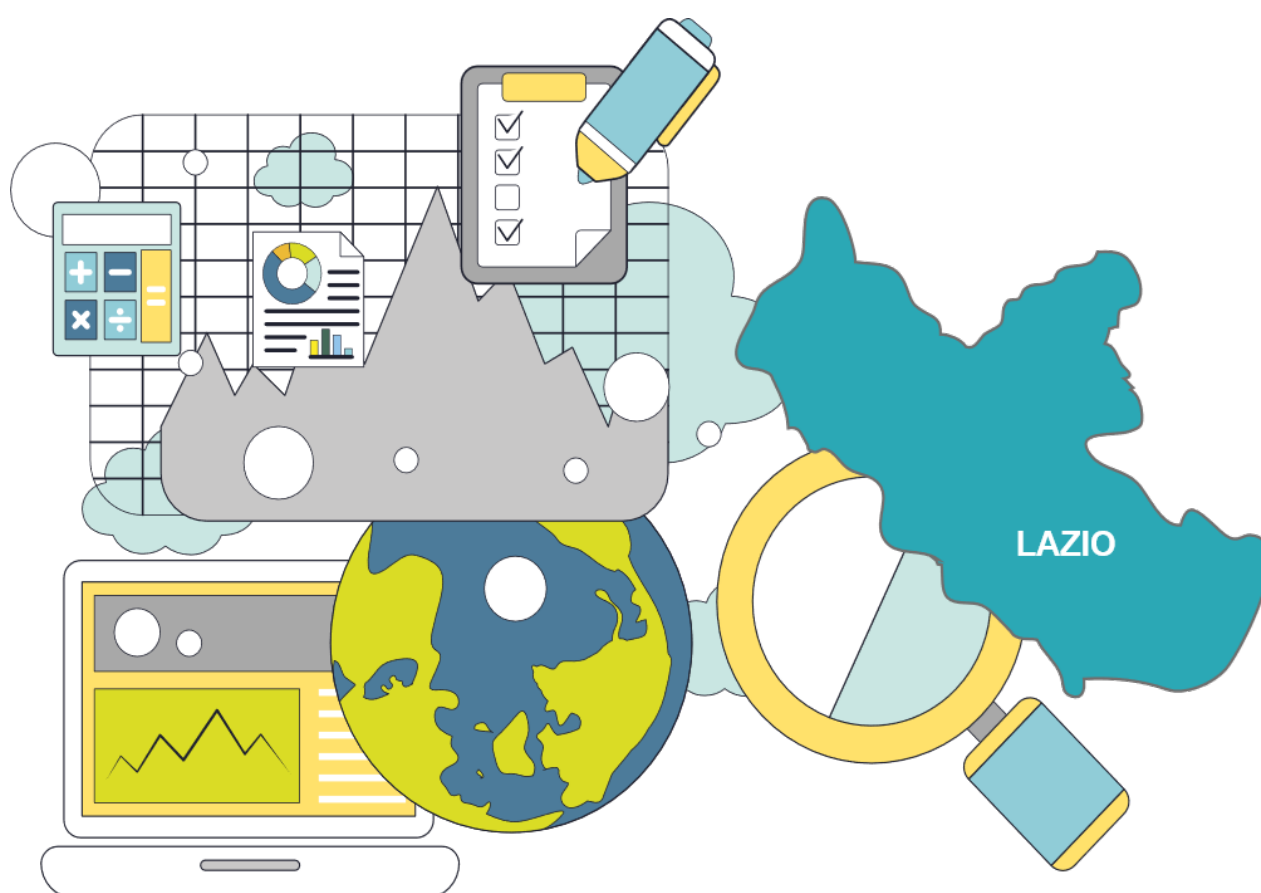


LA DOMANDA DI LAVORO REGIONALE

I DATI DELLA PIATTAFORMA LMI-LABOUR MARKET INTELLIGENCE

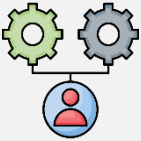
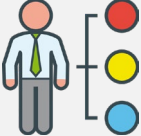
REGIONE LAZIO

IV TRIMESTRE 2025



a cura del Servizio Statistico di Sviluppo Lavoro Italia

IN SINTESI

	Nel corso del IV trimestre del 2025 sono stati attivati 515 mila 185 rapporti di lavoro, con aumento del 4,2% su base tendenziale. I rapporti di lavoro cessati ammontano a 561.045, in crescita del 6,1% rispetto al IV trimestre 2024.
	Tra il IV trimestre 2024 e il IV trimestre 2025, l'incremento delle attivazioni e delle cessazioni ha interessato entrambe le componenti di genere.
	In un quadro di crescita generalizzata delle attivazioni per classe d'età, le variazioni più marcate si registrano nelle classi d'età <i>fino ai 24 anni</i> (+10,2%) e tra coloro che hanno <i>65 anni o più</i> (+17,0%).
	Su base tendenziale, si osserva una flessione delle attivazioni di contratti a <i>tempo indeterminato</i> (-6,6%) e degli <i>apprendistati</i> (-8,3%); di contro, si registra un incremento dei contratti a <i>tempo determinato</i> (+6,6%).
	Nel corso del IV trimestre 2025, più di 8 cessazioni su 10 avvengono al termine del periodo di durata contrattuale. Le <i>dimissioni</i> pesano per poco meno del 10%, mentre nel 3,6% dei casi il contratto cessa a causa del <i>licenziamento</i> da parte del datore di lavoro.
	La dinamica tendenziale delle attivazioni mostra una crescita delle nuove attivazioni nei settori dei <i>Servizi di informazione e comunicazione</i> (+19,9%) e nelle <i>Attività finanziarie e assicurative</i> (+5,3%).
	Tra i grandi gruppi di professioni, si nota un incremento marcato delle attivazioni tra <i>Artigiani, operai specializzati e agricoltori</i> (+25,9%) e tra le <i>Professioni tecniche</i> (+21,3%).

QUADRO GENERALE

Nel corso del **IV trimestre del 2025** sono stati **attivati** 515 mila 185 rapporti di lavoro nella **Regione Lazio**, in aumento del 4,2% su base tendenziale. I rapporti di lavoro **cessati** ammontano a 561.045, con una crescita rispetto al IV trimestre 2024 pari al 6,1%. Come evidenziato nella **Tabella 1**, l'incremento delle attivazioni e delle cessazioni ha interessato entrambe le **componenti di genere**.

Tabella 1. Contratti attivati e cessati. Valori assoluti e variazione tendenziale per genere, classe di età e tipologia di contratto. IV Trim. 2025. Regione LAZIO

REGIONE LAZIO IV Trim. 2025	ATTIVAZIONI		CESSAZIONI	
	IV Trim. 2025 V.a.	Var.% IV Trim.2024	IV Trim. 2025 V.a.	Var.% IV Trim.2024
GENERE				
Maschi	264.627	6,2	301.154	8,1
Femmine	250.558	2,1	259.891	3,9
TOTALE	515.185	4,2	561.045	6,1
CLASSE D'ETA'				
Fino a 24 anni	71.406	10,2	68.882	13,1
Da 25 a 34 anni	133.592	3,2	137.383	5,6
Da 35 a 44 anni	111.466	1,9	121.115	3,6
Da 45 a 54 anni	103.495	1,5	115.107	3,5
Da 55 a 64 anni	72.377	4,2	86.087	5,7
Da 65 anni e oltre	22.849	17,0	32.471	15,9
TOTALE	515.185	4,2	561.045	6,1
TIPOLOGIA CONTRATTO				
Tempo Indeterminato	47.700	-6,6	59.666	-4,9
Tempo Determinato	344.366	6,6	363.570	8,1
Apprendistato	9.435	-8,3	7.422	-6,2
Contratti di Collaborazione	27.465	-5,9	38.861	5,2
Altro*	86.219	6,7	91.526	8,0
TOTALE	515.185	4,2	561.045	6,1

* La tipologia contrattuale "Altro" include: contratto di formazione lavoro (solo P.A.); contratti di inserimento lavorativo; contratto di agenzia a tempo determinato e indeterminato; contratto intermittente a tempo determinato e indeterminato; lavoro autonomo nello spettacolo

Fonte: elaborazioni Servizio Statistico di Sviluppo Lavoro Italia su dati SISCO-MLPS

In un quadro di crescita generalizzata delle attivazioni per **classe d'età**, le variazioni più marcate su base annua si registrano nelle **classi d'età fino ai 24 anni** (+10,2%) e tra coloro che hanno **65 anni o più** (+17,0%). Analogamente, in queste due classi d'età si osservano anche gli incrementi maggiori delle cessazioni di rapporti di lavoro, rispettivamente il 13,1% e il 15,9%.

Nel IV trimestre 2025, i **contratti** dipendenti a *tempo determinato* rappresentano il 67% circa del totale dei contratti attivati, mentre i contratti permanenti a *tempo indeterminato* pesano per il 9,3%. Su base tendenziale, ad una contrazione delle attivazioni di contratti a *tempo indeterminato* (-6,6%) e degli *apprendistati* (-8,3%) fa da contraltare la crescita dei contratti a *tempo determinato* (+6,6%). Sul lato delle cessazioni, i contratti a *tempo indeterminato* e i contratti in *apprendistato* subiscono una flessione pari, rispettivamente, al -4,9% e al -6,2%. Per le altre tipologie contrattuali si registrano incrementi che vanno dal 5,2% (*collaborazioni*) all'8,1% (*tempo determinato*).

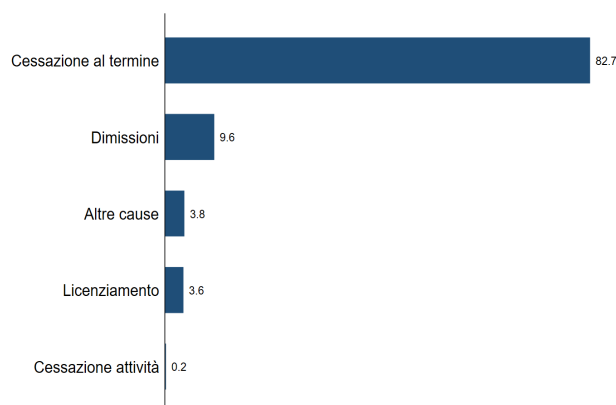
Le **imprese** che hanno attivato rapporti di lavoro nel corso del IV trimestre 2025 sono 63.896, con una media di 8,06 attivazioni per datore di lavoro. D'altra parte, i **lavoratori interessati** sono stati 252.016, per un valore medio di 2,04 contratti per lavoratore.

Nel corso del IV trimestre 2025, più di 8 cessazioni di contratto su 10 avvengono al termine del periodo di durata del rapporto di lavoro. Le *dimissioni* pesano per poco meno del 10%.

Nel 3,6% dei casi il contratto cessa a causa del *licenziamento* da parte del datore di lavoro, mentre una quota pari al 3,8% dei contratti termina per *Altre cause* (**Figura 1**).

Dal punto di vista **settoriale**, le dinamiche tendenziali di attivazioni e cessazioni mostrano una crescita delle nuove attivazioni nei settori dei *Servizi di informazione e comunicazione* (+19,9%) e nelle *Attività finanziarie e assicurative* (+5,3%). Di contro, gli aumenti più significativi delle cessazioni si registrano nei settori dei *Servizi di informazione e comunicazione* (+20,0%) e nel settore delle *Attività di famiglie e convivenze* (+9,0%).

Figura 1. Contratti cessati per causa di cessazione. Composizione percentuale. IV Trim. 2025. Regione LAZIO



Per "Altre cause" si intende: Altro; Decesso; Modifica del termine inizialmente fissato; Risoluzione consensuale.

Fonte: elaborazioni Servizio Statistico di Sviluppo Lavoro Italia su dati SISCO-MLPS

Tra i **grandi gruppi di professioni**, si nota una crescita marcata delle attivazioni tra *Artigiani, operai specializzati e agricoltori* (+25,9%) e tra le *Professioni tecniche* (+21,3%). In questi stessi grandi gruppi di professioni si registrano variazioni significative delle cessazioni: rispettivamente, +23,2% e +19,9% (**Tabella 2**).

Tabella 2. Contratti attivati e cessati. Valori assoluti e variazione tendenziale per settore di attività economica e grandi gruppi di professioni. IV Trim. 2025. Regione LAZIO

REGIONE LAZIO IV Trim. 2025	ATTIVAZIONI		CESSAZIONI	
	IV Trim. 2025 V.a.	Var.% IV Trim.2024	IV Trim. 2025 V.a.	Var.% IV Trim.2024
SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA				
Agricoltura, silvicoltura e pesca	17.079	-6,2	37.534	1,6
Altre attività di servizi	8.567	1,4	9.469	-2,6
Amm. pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	30.247	1,9	29.239	2,6
Attività immobiliari	30.536	0,0	40.048	6,7
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	54.097	3,2	56.843	2,1
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	13.613	-4,3	12.375	-3,2
Attività di famiglie e convivenze	1.496	-0,7	1.660	9,0
Attività finanziarie e assicurative	970	5,3	1.099	-0,6
Attività manifatturiere	8.880	0,5	10.113	-1,1
Attività professionali, scientifiche e tecniche	9.714	-5,9	11.888	-3,9
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di veicoli	20.517	-0,9	19.337	0,6
Costruzioni	17.140	-4,1	19.023	4,2
Estrazione di minerali da cave e miniere	52	26,8	60	-6,2
Fornitura di acqua; reti fognarie, gestione dei rifiuti etc.	913	-21,9	937	-8,5
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	317	-9,7	196	-21,9
Istruzione	62.812	-9,5	57.343	-6,0
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	37.061	3,0	42.852	3,8
Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	117	-15,8	108	-46,3
Sanità e assistenza sociale	9.056	-9,9	8.893	-10,1
Servizi di informazione e comunicazione	177.956	19,9	184.245	20,0
Trasporto e magazzinaggio	14.012	-8,7	17.743	2,0
TOTALE*	515.185	4,2	561.045	6,1
GRANDI GRUPPI DI PROFESSIONI				
Legislatori, imprenditori e alta dirigenza	1.152	26,2	1.599	22,2
Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata spec.	193.830	4,1	190.761	6,4
Professioni tecniche	58.068	21,3	60.769	19,9
Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio	24.350	-15,7	28.779	-7,7
Prof. qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	104.900	2,3	115.819	5,1
Artigiani, operai specializzati e agricoltori	40.157	25,9	44.363	23,2
Conduttori di impianti, operai di macchinari e cond. di veicoli	15.504	1,6	18.481	5,8
Professioni non qualificate	77.224	-4,5	99.689	-1,7
TOTALE*	515.185	4,2	561.045	6,1

*Il totale è comprensivo degli N.d.

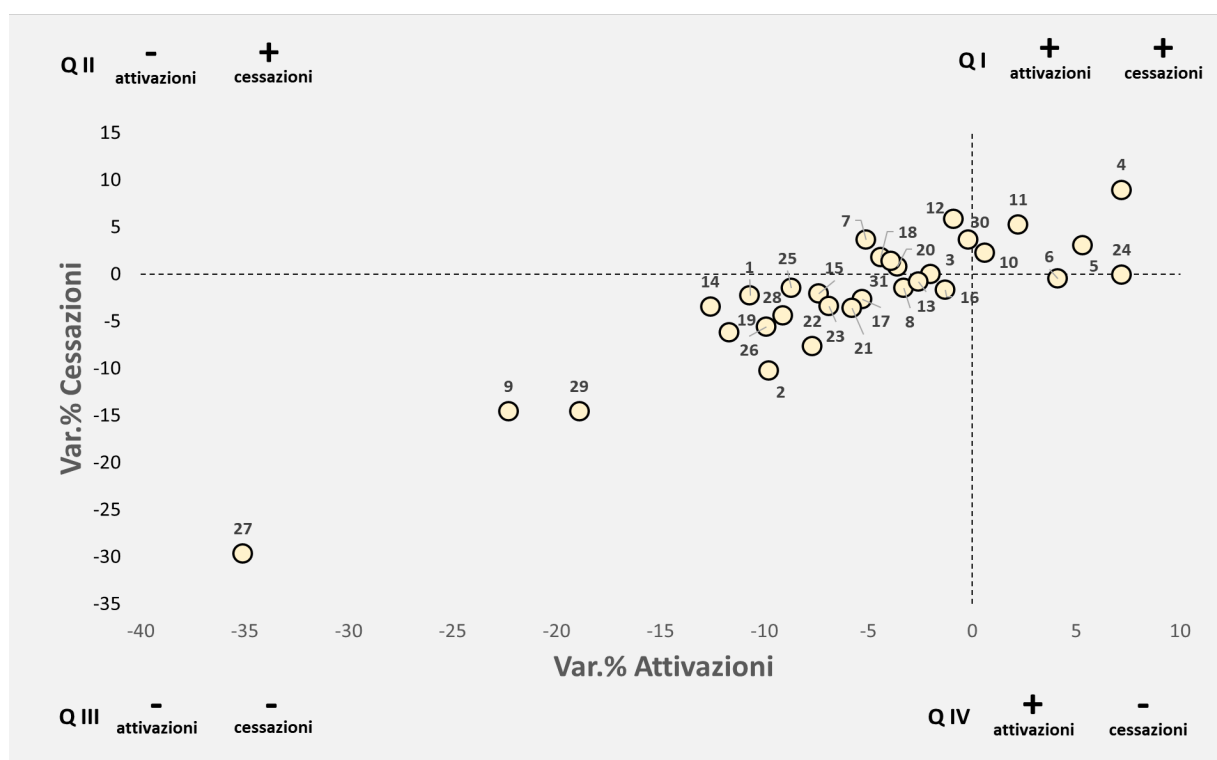
Fonte: elaborazioni Servizio Statistico di Sviluppo Lavoro Italia su dati SISCO-MLPS

ANALISI DEL TREND: ATTIVAZIONI E CESSAZIONI PER CPI

L'analisi proposta in questa sezione consente di osservare come la domanda di lavoro si articoli nei diversi bacini di competenza dei **Centri per l'Impiego (CPI)** della **Regione Lazio**.

La **Figura 2** e la **Tabella 3** mostrano le variazioni tendenziali dei flussi di attivazioni e cessazioni per bacino di competenza dei **Centri per l'Impiego (CPI)**. La lettura della **Figura 2** e della **Tabella 3** permette di individuare i CPI in cui si registra una crescita contemporanea di attivazioni e cessazioni (**quadrante I**); i CPI in cui si riducono le attivazioni e si rileva un aumento delle cessazioni (**quadrante II**); i CPI con dinamica negativa sia delle attivazioni che delle cessazioni (**quadrante III**); infine, sono riportati i CPI in cui l'aumento delle attivazioni è accompagnato da una flessione delle cessazioni (**quadrante IV**).

Figura 2. Variazione tendenziale dei contratti attivati e cessati per Bacino di competenza dei Centri per l'Impiego. IV Trim. 2025. Regione LAZIO



Fonte: elaborazioni Servizio Statistico di Sviluppo Lavoro Italia su dati SISCO-MLPS

Nel **IV trimestre 2025** i CPI regionali si collocano perlopiù nel quadrante III, segnalando un contemporaneo calo di attivazioni e cessazioni. Specularmente, 4 CPI (Area Roma-Fiumicino, Bracciano, Civitavecchia e Colleferro) ricadono nel quadrante I, caratterizzato dall'incremento sia delle attivazioni che delle cessazioni. Il quadrante II raccoglie 7 CPI e segnatamente: Anzio; Cerveteri; Fondi; Marino; Morlupo; Velletri; Viterbo. Infine, in due casi (CPI Cassino e CPI Rieti) le attivazioni crescono e le cessazioni si contraggono lievemente (quadrante IV).

A supporto della lettura dei dati della **Figura 2**, la **Tabella 3** riporta, oltre al codice attribuito in valore assoluto a ciascun CPI (etichette del grafico), le attivazioni e le cessazioni del trimestre di riferimento.

Tabella 3. Variazione tendenziale per Bacino di competenza dei Centri per l'Impiego.
IV Trim. 2025. Regione LAZIO

Bacino CPI		Provincia	Andamento	Quadrante	Attivazioni v.a.	Var.% att.	Cessazioni v.a.	Var.% cess.
1	ALBANO LAZIALE	ROMA	▼▼	III	3.017	-10,7	3.416	-2,3
2	ANAGNI	FROSINONE	▼▼	III	2.379	-9,8	2.774	-10,3
3	ANZIO	ROMA	▼ =	II	4.149	-2,0	4.675	0,0
4	AREA ROMA-FIUMICINO	ROMA	▲▲	I	402.342	7,2	422.308	8,9
5	BRACCIANO	ROMA	▲▲	I	1.484	5,3	1.793	3,0
6	CASSINO	FROSINONE	▲▼	IV	3.994	4,1	4.365	-0,5
7	CERVETERI	ROMA	▼▲	II	1.888	-5,1	2.196	3,6
8	CISTERNA DI LATINA	LATINA	▼▼	III	8.046	-3,3	10.431	-1,5
9	CIVITA CASTELLANA	VITERBO	▼▼	III	1.651	-22,3	2.827	-14,6
10	CIVITAVECCHIA	ROMA	▲▲	I	3.167	0,6	3.560	2,2
11	COLLEFERRO	ROMA	▲▲	I	3.799	2,2	4.027	5,2
12	FONDI	LATINA	▼▲	II	7.562	-0,9	12.112	5,8
13	FORMIA	LATINA	▼▼	III	3.801	-2,6	4.718	-0,8
14	FRASCATI	ROMA	▼▼	III	3.152	-12,6	3.809	-3,5
15	FROSINONE	FROSINONE	▼▼	III	6.501	-7,4	6.960	-2,1
16	GUIDONIA	ROMA	▼▼	III	3.149	-1,3	3.236	-1,7
17	LATINA	LATINA	▼▼	III	7.973	-5,3	9.114	-2,7
18	MARINO	ROMA	▼▲	II	4.106	-4,4	4.256	1,8
19	MONTEROTONDO	ROMA	▼▼	III	3.347	-11,7	3.457	-6,2
20	MORLUPO	ROMA	▼▲	II	4.522	-3,6	4.879	0,8
21	PALESTRINA	ROMA	▼▼	III	2.504	-5,8	2.574	-3,6
22	POGGIO MIRTETO	RIETI	▼▼	III	1.419	-7,7	1.695	-7,7
23	POMEZIA	ROMA	▼▼	III	5.304	-6,9	5.726	-3,4
24	RIETI	RIETI	▲▼	IV	3.143	7,2	3.515	-0,1
25	SEZZE SCALO	LATINA	▼▼	III	6.610	-8,7	9.647	-1,5
26	SORA	FROSINONE	▼▼	III	2.765	-9,9	2.964	-5,6
27	SUBIACO	ROMA	▼▼	III	465	-35,1	471	-29,7
28	TARQUINIA	VITERBO	▼▼	III	2.029	-9,1	4.510	-4,4
29	TIVOLI	ROMA	▼▼	III	2.557	-18,9	2.534	-14,6
30	VELLETRI	ROMA	▼▲	II	2.627	-0,2	3.272	3,6
31	VITERBO	VITERBO	▼▲	II	5.733	-3,9	9.224	1,4

Fonte: elaborazioni Servizio Statistico di Sviluppo Lavoro Italia su dati SISCO-MLPS

BASE DATI

I dati contenuti nel *Bollettino Statistico Trimestrale* sono di fonte **SISCO** (*Sistema Informativo Statistico delle Comunicazioni Obbligatorie*) del *Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali*, e relativi al solo modulo **UNILAV** (lavoro dipendente e parasubordinato).

Non sono presenti né attivazioni, né cessazioni di tirocini, né i rapporti di lavoro in somministrazione. Inoltre, i dati sono al netto delle 'Forze Armate' e dei rapporti con sede di lavoro 'Estero'.

I dati sono altresì accessibili e navigabili attraverso lo strumento **Labour Market Intelligence – LMI** di **Sviluppo Lavoro Italia** accessibile al link: <https://www.sviluppolavoroitalia.it/it/cruscotti/lmi>

Per info e chiarimenti: staffstatistica@sviluppolavoroitalia.it

Sviluppo Lavoro Italia S.p.A
Servizio Statistico

www.sviluppolavoroitalia.it
staffstat@sviluppolavoroitalia.it



Licenza: Creative Commons - CC BY-NC-ND 4.0